

RELATORE SERGIO TEGANI

**- T.S.O. -
TRATTAMENTO
SANITARIO
OBBLIGATORIO
USATO COME ARMA
CONTRO
L'INERME CITTADINO**

**CONFERENZA DEL
COMITATO DEI CITTADINI
PER I DIRITTI DELL'UOMO**

C.C.D.U. – MILANO - ITALIA

CONFERENZA DEL COMITATO DEI CITTADINI PER I DIRITTI DELL'UOMO

PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO
ITALIANO - REGIONE VENETO -
Tegani p.i. Sergio.
MILANO, 14 Ottobre 2016

TEGANI perito industriale SERGIO
da giovane, con la sua Ferrari



www.sernigategio.com

TEGANI p.i. SERGIO

fondatore di:

SER NIGA TEGIO®
MONDIAL GROUP

www.sernigategio.com

PATENT PENDING
TUTTI I DIRITTI RISERVATI

TEGANI SERGIO

inventore

*Da 52 anni Costruisce Brevetti
Industriali di sicuro successo, nei
campi più disparati:*

- Caldaie, stufe, caminetti per riscaldamento;
- attrezzi per cucina;
- depuratori d'aria;
- altri.

**SI CONCEDONO LICENZE
DI COSTRUZIONE IN
TUTTO IL MONDO**

TEGANI SERGIO

scrittore

Elenco libri pubblicati:

- 1) Alba Nuova (poesie)
- 2) Serenissima Cucina
(ricette tradizionali venete)
- 3) Giudici e Psichiatri
- Creatori di Miracoli
(romanzo autobiografico)
- 4) AVVOCATI & avvocati
DI MARCA - (realità e romanzo)
- 5) La Verde Collina
(realità romanzata)
- 6) Aldilà del Cielo - in tre volumi:
Parte I^a, Parte II^a, Parte III^a.
(autobiografico)
- 7) Poesie d'Amore
- 8) Altri...

Il lavoro che mi piace è quello di migliorare le cose e/o la vita delle persone inventando e costruendo “novità”!

Per essere “inventore” devo studiare e conoscere bene le cose vecchie, nonché modi ed abitudini della gente,

e

**da li partire alla ricerca di una cosa migliore!
Si tratta di un lavoro entusiasmante
perché è la competizione dell’Uomo con sé stesso,
per migliorare sé medesimo
ed il Mondo che lo circonda ed in cui vive.**

LA LEGGE 23 Dicembre 1978

n. 833

**ha migliorato la situazione antecedente esistente
nei così detti
MANICOMI!**

**Anche questa Legge è migliorabile
a tutela della salute del Cittadino ammalato
di mente,
pur sempre titolare dei Diritti dell’Uomo!**

Per migliorare questa legge, o meglio la sua applicazione che va sorvegliata e disciplinata severamente, occorre il lavoro dell’Uomo, come si trattasse di “inventare” qualche cosa di nuovo.

Avendo sperimentato l'applicazione del T.S.O. - che sembra quella abituale pratica a "salvaguardia della salute" del malato di mente, - con cognizione di causa posso affermare che si tratta di una "barbarie" consistente in una inaudita violenza fisica e psichica sull'individuo soggetto di TSO, che oltrepassa ogni immaginazione e possibile descrizione di tortura eseguita con mezzi di distruzione inimmaginabili e "coperti" dalla "pretesa e scusa", per gli esecutori e verso l'opinione pubblica, di necessità di cura della Persona

in tempo di pace ed in una Nazione che si auto definisce "civile"!

Il Vice Presidente del Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo, Signor SILVIO DE FANTI, nell'invitarmi a partecipare a questo pubblico incontro

mi ha detto che gradirebbe il mio intervento perché sono l'unico ad essere mai stato malato di mente né prima né dopo il TSO!

Questo fatto, sottolineatomi dal Signor De Fanti, mi ha impressionato perché ciò significa che "l'accanimento terapeutico" contro la volontà dell'individuo, è soprattutto praticata contro le Persone deboli ed incapaci di una difesa adeguata all'offesa, in modo non solo di sopravvivere ma anche – malgrado tutto il male che gli "altri" gli fanno – di vivere!

Ho messo tra virgolette gli "altri" per sottolineare che questi "altri" non sono alieni venuti da un altro Mondo, ma semplicemente persone che (non) fanno il loro dovere per le più svariate ragioni: in primis quella del mantenimento del posto di lavoro che richiede crudeltà ed un silenzio omertoso in cambio di uno stipendio fisso e della visibilità e prestigio che il lavoro stesso dona a loro.

Infatti, quando praticano il TSO sono al di sopra di tutto e di tutti, con una copertura legale "corazzata" ed inimmaginabile per un Cittadino convinto che la Legge è uguale per tutti!

Nel caso dei promotori e addetti al TSO c'è come un tacito accordo e complicità tra loro, e tra i poteri dello Stato Italiano e costoro che "non" applicano alla lettera

LA LEGGE 23 Dicembre 1978

n. 833

e sistematicamente la disattendono, a danno del malcapitato colpito da TSO e dei suoi famigliari.

La MAGISTRATURA COSA FA?

COSA FA LA MAGISTRATURA?

**Nel mio caso cosa ha fatto la Magistratura
l'ho documentato nel libro
“Giudici e Psichiatri – Creatori di Miracoli”,
tentativo di auto difesa dalla violenza
perpetrata sfacciatamente,
con arroganza,
da chi il Cittadino lo dovrebbe difendere.**

**Vi sembra normale che il Magistrato
non si avveda della dichiarazione
fatta all'Ufficiale di Polizia Giudiziaria
dal dottor Salce, dove il medesimo dottor Salce,
medico dell'Ospedale di Montebelluna (TV),
ha affermato che i primi giorni di TSO
del signor Sergio Tegani lui nemmeno l'ha visto?
Vi sembra questa una cosa di poco conto,
tanto da passare “inosservata”?
Cosa “osserva”, invece, questo magistrato?
Diligentemente osserva che sostanzialmente
il sottoscritto Signor Tegani, cioè il “matto”,
ovvero il “paziente”,
durante il TSO non era “normale”!**

Vedi i documenti contenuti nel libro “GIUDICI & PSICHIATRI ...” in
[www. sernigategio.com](http://www.sernigategio.com) o presso le sedi del C.C.D.U.

**A QUESTO PUNTO MI SEMBRA LECITO
CHIEDERSI:**

**gli psicofarmaci annotati sulla Cartella Clinica,
puntualmente somministrati al signor Tegani,
chi li ha ordinati e fatti somministrare al Signor
Tegani? Il Dottor Salce, senza vedere il Paziente?**

O chi altro?

POSSIBILE CHE UN P.M.

NON NOTI UNA “BESTIALITA’ ”

**COME QUESTA SOPRA ESPOSTA
E TRASCINI IL SUO LAVORO OLTRE
I TERMINI DI PRESCRIZIONE**

(cinque anni!)

**PER COCLUDERE CHE SONO SUPERATI
I TERMINI DI PRESCRIZIONE PER CUI
NESSUNO DEGLI INDAGATI
E’ PERSEGUIBILE PENALMENTE ?**

INDAGATI:

- il Sindaco Armando Gazzola,
promotore del TSO per ordine di non si sa
quale suo Superiore;**
- il dott. Pio Brolese, il dott. Marino Moro, che
hanno eseguito in maniera “cartacea” il TSO,
senza vedere con gli occhi, neanche da lontano,
il titolare del TSO Signor Sergio Tegani
(altro che visitarlo, come prescritto dalla legge!)
eseguendo l’ordine impartito loro da Sindaco e
Carabinieri, così come da entrambi dichiarato!**

- **il Sindaco Armando Gazzola, promotore;**
- **lo psichiatra Ospedaliero dott. Giovanni Salce e la sua collega dott.ssa Valerini;**
 - **il vice brigadiere dei Carabinieri Bruno Giupponi, comandante int. della Stazione di Fonte (TV);**
 - **la vigilessa Comunale Stefania Ziliotto;**
- **il Giudice Tutelare del Tribunale di Treviso, dott.ssa Daniela Ronzani;**
- **ed altri, hanno eseguito la loro parte, quasi si trattasse della recita di una commedia anziché di una tragedia!**

Addirittura l'ufficiale di Polizia Comunale Stefania Ziliotto ha notificato al diretto interessato signor Sergio Tegani il 6 agosto 1999 l'ordinanza sindacale n. 6190 – (ORDINE DI TSO) anziché il giorno 8. 7 1999, quasi un mese dopo dal giorno di emissione dell'ordine di TSO da lei, unitamente al carabiniere Bruno Giupponi, immediatamente eseguito!

“OVVIAMENTE”, TUTTI PROSCIOLTI!

**CARO MAGISTRATO: BRAVO, BENE!
LEI SI' CHE SA FARE IL “SUO” LAVORO!
E LEI SAREBBE UN ESPONENTE DELLA
MAGISTRATURA INDIPENDENTE?
MA VA LA!**

**SEMMAI, NEL CASO DEL “MIO” T.S.O.,
LEI
ED ALTRI SUOI COLLEGHI MAGISTRATI,
SIETE STATI LIBERI DIPENDENTI!**

**DI CHI?
DELLE LEGGI DEL POPOLO ITALIANO?
MA VA!**

**DI QUALCHE POTERE “FORTE” ?
MA VA LA!**

**DEL SISTEMA MAFIOSO/OMERTOSO
CHE AVETE COSTITUITO ATTORNO AL
T.S.O.?
QUESTO SI’, SENZA OMBRA DI DUBBIO!**

**LA MOTIVAZIONE E LA SCUSANTE?
UNA BUONA LEGGE:
- LA LEGGE 23 DICEMBRE 1978 n. 833 -
SGUARNITA DELLA SUA EFFICACIA
CAUSA LA MANCANZA DI UNA PENA
PREVISTA ED INDEROGABILMENTE
APPLICABILE SANCITA DALLA STESSA
LEGGE n. 833 !!!**

**VOI TUTTI VE NE SIETE FREGATI NON
SOLO DELLA LEGGE MA ADDIRITTURA
DEL LAVORO DEL TRIBUNALE DI TREVISO
CHE IL 21 06 2000
CONCLUDE TESTUALMENTE:**

**“ Visto l’art. 35 L. 833/78;
annulla il provvedimento del 08/07/1999 del
Sindaco del Comune di Fonte,
convalidato il 10/07/1999 dal Giudice Tutelare,
con cui era stato disposto il T.S.O.
a carico di Tegani Sergio.
Treviso, 21-6-2000
IL PRESIDENTE
Callegarin “**

**A QUESTO PUNTO,
VISTO CHE VE NE FREGATE (si dice cosi?)
DEL LAVORO DEI VOSTRI COLLEGHI,
CON LA CORTE DI CASSAZIONE
CHE MI CONDANNA A PAGARE TUTTE
LE CONTROPARTI DEL PROCESSO CIVILE
RISARCITORIO DA ME INTENTATO DOPO
LA SENTENZA DI ANULLO DEL TSO
SU QUESTO FOGLIO RIPORTATA,**

**CHIEDO
CHE
“I PANNI SPORCHI SIANO LAVATI IN CASA”,
NON PER I MIEI FATTI PERSONALI
MA PER QUEI POVERI “DISGRAZIATI”
OGGETTO DI T.S.O.,
ANCORA OGGI TRATTATI PEGGIO DI UN
ANIMALE FEROCO SCAPPATO DALLO ZOO,
ADDIRITTURA UCCISI A PISTOLETTATE
DA CARABINIERI ED ALTRA FORZA
PUBBLICA CHE AGISCE IMPUNEMENTE
CONTRO
“IL PERICOLOSO MALATO DI MENTE”
O SUPPOSTO TALE!**

**E’
ORA DI FINIRLA.
FINIAMOLA!**

**BASTA “GIOCCARE” AMMAZZANDO
MORALMENTE, SPIRITUALMENTE,
FISICAMENTE, DELLE PERSONE.**

**IL NOSTRO PROSSIMO, MALATO O NO,
E’ PURE SEMPRE “IL NOSTRO PROSSIMO”.
TRATTIAMOLO COME TALE.
SMETTIAMOLA DI VIOLARE I DIRITTI
DELL’UOMO!**

**Nella società civile la “parte sana”
NON CREA
“ammalati di mente improvvisati”
e la loro altrettanta “improvvisa guarigione”,
addirittura con il medico dottor PIO BROLESE
che disattende la prescrizione di farmaci
al “paziente” fatta dai medici specialisti
in Psichiatria dell’ospedale di Montebelluna (TV)
al sottoscritto Tegani p.i. Sergio;
medici con tanto di diploma rilasciato loro
dallo Stato Italiano (!) per “curare” Persone
rese inermi dal loro modo di interpretare
e di applicare la LEGGE 23 Dicembre 1978
n. 833.**

**ANCHE NEGLI ALTRI
Stati d’Europa, ed in USA, e nel resto del Mondo,
gli Stati si comportano con i loro Cittadini
come si è comportato con me
lo STATO ITALIANO ?**

**Lo Stato Italiano si è comportato con me
in un modo delinquenziale? Perché?
Perché sono un suo Cittadino?
Perché sono un Cittadino Italiano del Veneto?
Perché a qualcuno dei “potenti” fa paura
ciò che ha rappresentato la Repubblica di Venezia
nel Mondo per oltre un millennio?
Perché hanno paura dei Veneti che non hanno
dimenticato le loro origini?**

**In poche parole è “normale” che lo Stato Italiano
abbia preso l’iniziativa di cancellare il sottoscritto
dalla società civile “bollandomi” con la ancora oggi
infamante etichetta di MATTO,
tramite il suo rappresentante politico signor
SINDACO Gazzola Armando,
coadiuvato dalle “forze armate”
dell’Ordine Costituito,
preposte alla salvaguardia del Cittadino,
Carabinieri e vigili Urbani,
ai quali è tacitamente consentito di comportarsi
esattamente come le famigerate SS Tedesche,
prima e durante la seconda guerra mondiale,
nei confronti di Cittadini inermi?**

**Eppure, non siamo in guerra!
Vuoi vedere che noi Cittadini sappiamo
d’essere in tempo di pace,
mentre chi ci comanda “crede” d’essere in guerra
contro alcuni di noi?
Sì: in guerra contro i “pazzi”,
dallo stesso Stato Italiano così definiti per
RAGIONI DI STATO !**

**Sembra che quanto sopra non sia consentito dalla
CORTE EUROPEA
e nemmeno dall’ONU!**

**Ma, chissà! Forse ciò è consentito;
ed io, ignorante in materia, non lo so!**

**All'Onorevole
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
Signor
SERGIO MATTARELLA,
presso la sua sede abituale in ROMA.**

**Con il dovuto rispetto, e per l'ammirazione che ho
di Lei quale Presidente di tutti gli Italiani,
mi permetto ricordarle un atto di coraggio
di un suo predecessore,
(mi scusi se non ricordo quale; ma gli uomini,
sottoscritto compreso, dimenticano spesso gli
autori delle buone azioni!),
firmatario del D.P.R. n. 547 del 27 Aprile 1955
in materia di prevenzione infortuni sul lavoro,
a tutela della incolumità e della salute
del lavoratore dipendente,
nel periodo post-bellico
in cui ci si trovava nel 1955,
con scarsità di lavoro male retribuito.
Sono convinto che il Decreto del Presidente della
Repubblica
sia stato veramente e completamente un "atto di
coraggio", posto a salvaguardia della povera gente:
quella che lavora e paga le tasse per una Italia
migliore, perché è la loro Patria!
SENONCHE' C'E' UNA MINORANZA
CHE COMANDA:**

**- cieca, sorda, sparlacciona! -
per zittire la quale fu necessario l'intervento del
Capo dello Stato
in carica,
che si è avvalso del D.P.R. n. 547.**

**PER QUANTO ESPOSTO
chiedo a Lei Dottor SERGIO MATTARELLA,
che ne ha la facoltà,
di emanare un D.P.R. semplice,
- che non debba essere "interpretato"
dalla povera gente, dai ciarlatani
o dai Signori Magistrati, ma soltanto letto ! -
in materia di punizione per coloro
che non osservano anche una sola clausola
per emanare il provvedimento sanitario del T.S.O.
secondo la Legge 23 Dicembre 1978 n. 833.
Nel Suo D.P.R., Signor Presidente,
specifichi una pena immediata,
applicata senza ma e senza se,
fosse pure di un solo mese di carcere duro
e a pane ed acqua per coloro che decretano
ed applicano un T.S.O.
- Trattamento Sanitario Obbligatorio –
come si trattasse di un provvedimento di Polizia
a contrasto di crimini eventuali e/o commessi,
e non di un provvedimento sanitario che ha lo
scopo di curare una persona ammalata.**

EGREGI SIGNORI,

**subire un T.S.O., credetemi, è cosa diversa
di quella di bere un bicchiere di olio di ricino,
necessario o no.**

**Stia pure certo, Signor
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA,
che in “galera” di funzionari dello Stato
ce ne andranno pochi:
non perché il suo D.P.R. sarà disatteso,
ma
perché l’esempio della sua applicazione fermerà
tutti i “volontari”
bravi
nel violare scientemente ed impunemente
la legge n. 833 del 23 Dicembre 1978;
e, di conseguenza, nel “violentare” la Persona
Umana
incarnata nel loro prossimo.**

**IN FINE
PROPONGO APPELLO,
al Signor Onorevole PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA:**

**similmente a quanto in uso a favore
di delinquenti comuni che, per espiare le loro colpe
contro la Persona e la Società
hanno speso la loro vita in carcere
e, poi, verso la fine della stessa, chiedono a lei la
“GRAZIA”,
che spesso ottengono,
per cui vengono scarcerati
e liberati d’ogni pendenza e resi liberi,
ANCH’IO CHIEDO A LEI,
senza alcuna ammissione d’essere stato malato di
mente,
PERCHE’ NON LO SONO MAI STATO!,
chiedo, dicevo, considerati i fatti accaduti,
LA “GRAZIA”
di essere dispensato dai gravami finanziari
che la sentenza della
CORTE DI CASSAZIONE IN ROMA
mi ha INFLITTO, con GRAVI CONSEGUENZE
anche per i miei familiari, in particolare i miei figli
che, pur sempre, nella vita, hanno bisogno
di entrambi i loro genitori,
con quella serenità che ancora non hanno,
e quindi non possono trasmettere
causa la situazione che si protrae da anni e anni
ed ancora oggi la “serenità” la toglie,
così come la sentenza della Corte di Cassazione
toglie la prospettiva di una vecchiaia serena,**

**considerando la realtà finanziaria personale
attuale ed il dovere di ottemperare al rimborso
di spese e onorari a tutte le controparti
dei procedimenti giudiziari,
da me chiamate in causa non per “sete di denaro”
o per un “risarcimento pecuniario” che,
in ogni caso sarebbe insignificante
per il sottoscritto convinto di avere subito
una offesa abnorme, e irreparabile,
dallo Stato Italiano, o, meglio, da alcuni suoi
INDEGNI RAPPRESENTANTI,
ma per **DESIDERIO DI GIUSTIZIA!****

**Per cortesia,
Signor Presidente,
consideri quanto le ho esposto.**

**Mi scusi Onorevole Presidente Sergio Mattarella
se non le ho scritto personalmente
ed ho usufruito di questo intervento pubblico
per comunicarle alcune mie riflessioni
e richieste.**

**Provvederò ad inviarle copia della presente
relazione nella quale le ho rivolto un accorato
appello
affinché lei risolva un annoso e doloroso
problema che distrugge la serenità e fin’anche
la vita di milioni di Italiani.**

**Il sottoscritto TEGANI p.i. SERGIO ringrazia
C. C. D. U. ONLUS**

- Sezione Italia -

Via Vincenzo Monti, 47

20123 MILANO

info@ccdu.org

www.ccdu.org

**per la gentile opportunità offerta
di esprimere pubblicamente
la propria opinione
maturata con una esperienza diretta e personale
sul Trattamento Sanitario Obbligatorio.**

Cordialità a tutti!

MILANO, 14 Ottobre 2016

Firmato: Sergio Tegani



**N.B.: la relazione è scaricabile da www.ccdu.org
che ne ha consentito la realizzazione,
e dal finanziamento volontario di alcuni amici di**

SER NIGA TEGIO ®

MONDIAL GROUP

PATENT PENDING

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

www.sernigategio.com

info@sernigategio.com

- MADE IN ITALY -